



ISTITUTO
TECNICO
INDUSTRIALE
STATALE
E.MAJORANA
CASSINO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE

Pag.1 di 25

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

classe **5^a** sez **A**

Indirizzo: ***CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE***

Articolazione: ***Biotecnologie sanitarie***

anno scolastico 2023/2024

INDICE

1. Presentazione dell'Istituto

- 1.1. Finalità e obiettivi culturali della scuola
- 1.2. Contesto socioeconomico, culturale e formativo della scuola
- 1.3. Competenze prioritarie caratterizzanti il curriculum formativo
- 1.4. Caratteri specifici dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita
- 1.5. Quadro orario

2. Presentazione della classe

- 2.1. Elenco degli alunni
- 2.2. Elenco dei docenti e quadro indicativo della stabilità dei docenti nel corso del triennio
- 2.3. Presentazione della classe

3. Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale

- 3.1. Obiettivi educativi
- 3.2. Obiettivi disciplinari
- 3.3. Metodi
- 3.4. Mezzi e spazi
- 3.5. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione
- 3.6. Attività extracurricolari

4. Insegnamento trasversale di Educazione civica.

- 4.1. Attività Svolte
- 4.2. Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

5. Percorsi di PCTO

6. Percorsi di DIDATTICA ORIENTATIVA

7. Allegati

- 7.1. Quadro riassuntivo degli allievi
- 7.2. Crediti formativi
- 7.3. Programmi svolti
- 7.4. Relazione dei docenti sulle attività svolte
- 7.5. Relazione sugli studenti con DSA e disabilità
- 7.6. Griglie di valutazione
- 7.7. Tracce di simulazione prima e seconda prova scritta

1. Presentazione dell'Istituto

1.1. Finalità e obiettivi culturali della scuola

L'istituto si propone di promuovere l'educazione alla convivenza civile, la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani attraverso il sapere, il saper essere, il saper fare e l'agire, e la riflessione critica su di essi, nonché di incrementare l'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale curando anche l'acquisizione delle competenze e l'ampliamento delle conoscenze, delle abilità, delle capacità e delle attitudini relative all'uso delle nuove tecnologie.

Pertanto le scelte caratterizzanti la proposta culturale della scuola sono finalizzate:

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani.
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

e così declinate in termini di obiettivi:

Educativi

- a) promuovere la riflessione critica sulla memoria culturale in quanto insieme di significati acquisiti dalla società come competenza comune;
- b) far acquisire la coscienza di sé come storia delle relazioni interpersonali da cui origina la propria identità;
- c) far acquisire il controllo critico della propria identità culturale, religiosa, etnica come strumento per intraprendere relazioni interpersonali sempre più ampie e costruttive;
- d) educare all'appartenenza societaria come capacità di farsi carico della convivenza comune;
- e) educare all'esercizio della cittadinanza come richiesta e rispetto della legalità e come esercizio di controllo critico;
- f) favorire la libera espressione degli studenti, delle classi e dei gruppi di interesse presenti nella scuola.

Didattici

- a) sviluppare le abilità trasversali al fine di acquisire capacità relazionali e comunicative e comportamenti professionali adeguati;
- b) stimolare la capacità di concretizzare le conoscenze e le abilità acquisite attraverso l'operatività;
- c) far acquisire la capacità di accrescere autonomamente il proprio sapere;
- d) sviluppare abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi e alla gestione delle informazioni;
- e) far acquisire una competenza nell'uso delle nuove tecnologie.

Il conseguimento di tali obiettivi è perseguito attraverso alcune linee metodologiche che caratterizzano l'Istituto nel suo rapporto con gli studenti:

- all'interno del processo di apprendimento si privilegia l'operatività dello studente;
- si favorisce la possibilità di costituirsi in gruppi di interesse nelle attività previste dal progetto dell'autonomia e nei progetti internazionali;

- si favorisce l'autovalutazione attraverso l'esplicitazione puntuale degli obiettivi didattici ed educativi;
- si favorisce la responsabile collaborazione degli studenti attraverso la partecipazione alle commissioni e ai gruppi di lavoro;
- si favorisce l'apertura e l'attenzione al mondo esterno attraverso momenti di contatto con realtà del mondo del lavoro e istituzioni scolastiche di altre nazioni;
- si favorisce l'utilizzo di strumenti e risorse che motivino e sostengano momenti di autoapprendimento.

1.2. Contesto socioeconomico, culturale e formativo della scuola

Il bacino di utenza della popolazione scolastica dell'Istituto, comprendente il basso Frusinate, l'alto Casertano ed una piccola parte Molisano e del sud Pontino, è caratterizzato da un variegato tessuto sociale, con una diffusa carenza di strutture culturali, dove la scuola costituisce una presenza insostituibile, sia come agenzia di formazione che come luogo di aggregazione

Sotto il profilo educativo si osservano in diversi studenti alcuni atteggiamenti che costituiscono la causa principale di un disagio che tende a diffondersi:

- la difficoltà nella comunicazione, principalmente nella comunicazione verbale di sé, che viene considerata superflua in un mondo di adulti peraltro sempre meno disponibile all'ascolto
- l'abitudine, ingenerata dall'uso delle moderne tecnologie, all'equivalenza e alla reiterabilità delle scelte, il che favorisce la deresponsabilizzazione
- l'astoricità come svuotamento di significato del tempo e mancanza di prospettiva storica in cui collocare anche la propria vicenda personale
- la difficoltà nel collegare i singoli fenomeni in un più ampio quadro sintetico che li renda significativi.

Di fatto, la prima e più grave conseguenza di tali atteggiamenti è l'assenza di motivazione, con la fruizione passiva, o il rifiuto di fruire, di un'offerta che è spesso vista come imposizione, al posto della richiesta consapevole e propositiva di opportunità educative.

Per questo l'istituto offre agli studenti le occasioni e gli strumenti per contribuire incisivamente alla formazione della loro personalità, ed in particolare per favorire:

- la motivazione allo studio
- i processi di crescita culturale e sociale;
- lo sviluppo delle capacità critiche e di lettura del mondo in cui vivono;
- l'attitudine alla collaborazione e all'assunzione di responsabilità;
- le capacità di comunicazione e di interazione.

Non mancano però studenti socialmente molto ben inseriti e fortemente motivati verso lo studio.

Dal punto di vista occupazionale, il territorio offre diverse possibilità, per la presenza di grandi aziende multinazionali come la FIAT e la SKF e molte altre, di dimensioni medio-piccole, che abbracciano diversi settori, sia industriali (metalmecanico, elettronico, chimico, cartario, informatico e tessile) che del terziario.

La consapevolezza dei problemi relativi al contesto territoriale, e in particolare un certo tasso di disoccupazione, impegna l'Istituto a fornire mezzi per una formazione professionale di più ampio respiro nazionale ed europeo e, in prospettiva, a contribuire al potenziamento delle risorse umane necessarie per lo sviluppo endogeno del territorio

1.3. Definizione e scelta delle competenze prioritarie caratterizzanti il curriculum formativo della scuola

Obiettivo del curriculum è quello di definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

Alla fine del percorso quinquennale, il Diplomato dell'Istituto Tecnico consegue i risultati di apprendimento che possono essere così specificati in termini di

COMPETENZE

- ✓ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici economici e tecnologici.
- ✓ Stabilire collegamenti con le tradizioni culturali locali, nazionali, ed internazionali, sia ai fini della mobilità di studio che di lavoro.
- ✓ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- ✓ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visivi e multimediali, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- ✓ Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- ✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- ✓ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.
- ✓ Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.

- ✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- ✓ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- ✓ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- ✓ Correlare la conoscenza storia generale agli sviluppi delle scienze, della tecnologia e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- ✓ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

1.4. Caratteri specifici dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita

Il Diplomato in **“Chimica, Materiali e Biotecnologie”**:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;
- integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;
- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;
- verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "**Biotecnologie sanitarie**", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative:

- alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici.
- all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva;
- all'analisi delle normative sanitarie italiane ed europee per la tutela della persona.

1.5. Quadro orario: articolazione "Biotecnologie Sanitarie"

DISCIPLINE	TRIENNIO		
	2° biennio		5° anno
	3°anno	4° anno	
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	
Chimica analitica e strumentale	3(2)	3(2)	
Chimica organica e biochimica	3(2)	3(2)	4(3)

Biologia, microbiol e tecnologie di controllo sanitario	4(2)	4(3)	4(3)
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	6(2)	6(2)	6(4)
Legislazione sanitaria			3

2. Presentazione della classe

2.1.Elenco degli alunni

N	Cognome	Nome
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		

2.2.Elenco dei docenti e quadro indicativo della stabilità dei docenti nel corso del triennio

Componenti del Consiglio di Classe	Disciplina/e	Docente nella classe da
Lucciola Elena	Italiano	5° anno
Lucciola Elena	Storia	5° anno
Genovese Gilberto	Matematica	3° anno

Mollicone Maria Grazia	Inglese	3° anno
Scarabeo Brunella	Biologia, Microbiologia e Tecnologie di controllo sanitario	3° anno
Valente Michelina	Igiene, Anatomia, Fisiologia e Patologia	3° anno
Musilli Marco	Chimica organica e Biochimica	5° anno
Cipriani Donatella	Laboratori Biologia, Microbiologia e Igiene	3° anno
Guarino Maurizio	Laboratorio Chimica organica e Biochimica	5° anno
Sfavillante Marco	Diritto e Legislazione sanitaria	5° anno
Lia Rosaria	Scienze Motoria	5° anno
Caira Vincenzina	Religione	5° anno

2.3. Profilo generale della classe

La classe è composta da 17 allievi di cui 6 maschi e 11 femmine, provenienti, in maggioranza, dai paesi limitrofi. All'interno della stessa è presente un alunno con disabilità, che segue una programmazione differenziata, affiancato dalla docente di sostegno e ben inserito nel contesto, a cui si aggiunge un alunno DSA e un alunno BES, entrambi con piano didattico personalizzato.

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha mostrato sempre lo stesso atteggiamento di "accoglienza discreta" nei riguardi dei contenuti proposti, cui non sempre ha fatto riscontro uno studio adeguato e approfondito. I docenti hanno potuto constatare più volte, una generale difficoltà di concentrazione e qualche "debolezza" nell'affrontare i temi proposti. Un gruppo esiguo di studenti ha affrontato gli incarichi proposti con superficialità e limitata autonomia specie nel rapportarsi con situazioni nuove. La maggior parte della classe mostra una buona partecipazione alla didattica in classe, cui però non segue un adeguato impegno scolastico a casa, conseguendo risultati sufficienti o più che sufficienti. Tuttavia, non mancano studenti che hanno dimostrato di sapersi applicare allo studio, in modo serio e responsabile, raggiungendo buoni, ottimi ed eccellenti risultati. Infatti, quest'ultimi si sono distinti per il maggiore senso di responsabilità, per l'atteggiamento collaborativo, per il lavoro costante e proficuo, riuscendo ad acquisire un personale bagaglio di conoscenze, competenze, abilità.

Al momento, in alcune discipline, per alcuni studenti, si registra un livello di profitto non del tutto soddisfacente. Per essi, il Consiglio di classe auspica una presa di coscienza sulla necessità immediata di applicarsi fattivamente in vista dell'ammissione alle prove d'Esame.

In generale, si evidenziano le seguenti fasce di livello:

- un gruppo ristretto con ottimi risultati;
- un esiguo numero di studenti su livelli discreti;
- la maggior parte raggiunge risultati sufficienti e più che sufficienti;
- uno sparuto gruppo incontra ancora difficoltà a rapportarsi ai contenuti disciplinari.

Per quanto riguarda, invece, gli aspetti comportamentali, gli studenti hanno sempre evidenziato: un'apprezzabile sensibilità e rispetto nei confronti dei docenti, dei pari e dell'ambiente

3. Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale

Il Consiglio di classe ha rivolto l'intera azione didattica ed educativa al fine di assicurare che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere), le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute dagli studenti (l'agire) siano rispondenti al profilo educativo, culturale e professionale atteso al termine del corso di studi.

3.1. Obiettivi educativi

I docenti del Consiglio di Classe hanno ritenuto opportuno, nel presente anno scolastico, rivolgere l'intera azione educativa e didattica al/allo:

- consolidamento delle abilità di apprendimento e di organizzazione dei dati cognitivi da loro trasmessi (imparare ad imparare);
- sviluppo delle capacità ad operare per obiettivi e progetti (saper progettare);
- rafforzamento dell'abilità a partecipare al lavoro organizzato, individualmente e in gruppo, esercitandone il coordinamento (agire in modo autonomo e responsabile, collaborare e partecipare);
- sviluppo delle capacità di assumere decisioni consapevoli e comportamenti flessibili (individuare e risolvere problemi);

Il Consiglio di classe ha inteso perseguire, inoltre, i seguenti obiettivi cognitivi e comportamentali:

Obiettivi comportamentali:

- prendere coscienza di sé;
- saper analizzare e valutare criticamente la realtà;
- saper affrontare senza ansia i cambiamenti;
- saper ascoltare gli altri;
- elaborare una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa;
- abituarsi a rispettare le regole d'Istituto e degli ambienti scolastici;
- saper mantenere gli impegni assunti e le scadenze delle verifiche.

Obiettivi cognitivi e operativi:

- pianificare in modo efficace il lavoro domestico;
- utilizzare opportunamente i libri di testo;
- distinguere le informazioni principali e quelle secondarie;
- collegare le informazioni visualizzandole in schemi e mappe eventualmente anche su supporto multimediale;

- sviluppare capacità logiche;
- operare sintesi;
- cogliere analogie, differenze, correlazioni;
- riconoscere e creare semplici collegamenti tra le diverse discipline, allo scopo di raggiungere l'unitarietà dei Saperi;
- applicare regole e principi;
- avviare procedure per estendere, in più contesti disciplinari, capacità di analisi e di sintesi;
- sviluppare le abilità di analisi e interpretazione dei testi (letterari e non);
- sviluppare capacità per comunicare, nella forma scritta e orale, in modo chiaro, ordinato e coerente;
- fare propria la terminologia specifica di base di ogni singola disciplina;
- avviarsi all'utilizzo del registro formale e dei linguaggi specifici nell'esposizione degli argomenti di studio.

3.2 Competenze disciplinari

Asse linguistico-umanistico:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico e professionale.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Asse storico- sociale:

- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei Saperi.
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei Saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale.

Asse logico-matematico

- Utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate.

Asse tecnologico- scientifico

- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.
- Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono.
- Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

3.3 . Metodi**Organizzazione della didattica**

Il Consiglio di classe si è riproposto di aiutare ogni discente a costruire attivamente la propria conoscenza e a sviluppare le competenze necessarie per affrontare problemi complessi. I modelli e le metodologie a cui si è fatto riferimento non si sono limitate alla trasmissione diretta dei contenuti, ma si sono basate su esplorazione, costruzione, ricerca - individuazione dei problemi, didattica laboratoriale favorendo, di fatto, la modalità reticolare dell'apprendimento.

Gli allievi sono stati sollecitati ad apprendere non solo dalle parole, dal linguaggio, dalle spiegazioni, ma anche dall'osservazione, dall'interazione con la realtà, dal lavoro cooperativo e collaborativo utilizzando anche le nuove tecnologie.

I diversi argomenti di studio sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici;

- è stata usata una terminologia rigorosa, ma contemporaneamente di facile comprensione per gli allievi;
- sono stati favoriti i collegamenti interdisciplinari attraverso la collaborazione di insegnanti di materie affini;
- la classe è stata coinvolta in discussioni e dibattiti sulle tematiche trattate, anche con domande guidate;
- gli allievi sono stati invitati ad effettuare studi approfonditi su particolari tematiche con ricerche individuali e/o di gruppo;
- si è cercato di rispettare le potenzialità e i tempi di apprendimento di ciascun discente, per permettere a tutti gli allievi di raggiungere gli obiettivi minimi;
- gli alunni sono stati informati sui contenuti e sugli obiettivi disciplinari del corso di studi per favorire una partecipazione attiva nel processo di apprendimento;
- si è cercato di distribuire il carico di lavoro in modo da permettere a tutti di poter preparare con dignità le lezioni per il giorno seguente e di poter quindi raggiungere il livello di preparazione richiesto, prima di passare al successivo.

Tipologia delle lezioni:

- lezione frontale;

- lezione interattiva;
- tutoraggio tra pari;
- esercitazioni di laboratorio;
- lavori di gruppo;
- risoluzione di problemi posti, basata sulla scoperta personale dell'alunno, mediante l'uso del ragionamento euristico (arte della ricerca)

3.4 Mezzi e spazi

Per favorire l'apprendimento sono stati impiegati i seguenti mezzi e spazi: libri in adozione, testi di consultazione, biblioteca, sussidi multimediali, laboratori, palestra, piattaforma Google Class-room, personal computer, tablet, smartphone, riviste scientifiche, articoli di giornali, film, documentari, schemi, mappe mentali e concettuali, slide prodotte dai docenti, calcolatrici, dizionari digitali.

3.5 Criteri, strumenti di misurazione e valutazione

Criteri:

- accertamento dei prerequisiti e adattamento della didattica al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- analisi in itinere delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli allievi in relazione ai diversi livelli degli obiettivi programmati;
- rilevazione dei progressi ottenuti mediante effettuazione di pause didattiche, attività di sostegno e interventi integrativi di recupero.

Strumenti di misurazione:

- test oggettivi, per la verifica di obiettivi di conoscenza e di comprensione;
- esercizi a risposta aperta, per la verifica di obiettivi di applicazione;
- problemi strutturati per la rilevazione di capacità di analisi, sintesi e valutazione;
- colloqui, indispensabili per rilevare le capacità di orientamento e di argomentazione;
- produzioni testuali soggettive;
- lavori individuali e/o di gruppo;
- attività di laboratorio per imparare ad esercitare le "abilità procedurali" attraverso cui si forma la "mentalità operativa" propria del settore.

Valutazione:

Gli scopi della valutazione sono stati molteplici:

- assumere informazioni sul processo di insegnamento- apprendimento in corso, per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze;
- controllare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti;

- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- pervenire alla certificazione dei percorsi modulari e alla classificazione degli studenti.

La valutazione non si è mai trasformata in un rito sanzionatorio, ma ha sempre avuto un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedure con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche in un'ottica di personalizzazione che ha responsabilizzato gli allievi.

Altri fattori che hanno contribuito alla valutazione:

- Conoscenze
- Competenze
- Abilità acquisite
- Frequenza
- Partecipazione
- Attenzione
- Impegno
- Puntualità nelle consegne
- Progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Nella seconda parte dell'anno scolastico, agli studenti sono state somministrate le prove simulate d' Esame, in particolare:

- 1) **simulazione prima prova scritta, ITALIANO: 24/04/2024**
- 2) **simulazione seconda prova scritta, CHIMICA ORGANICA e BIOCHIMICA: 05/04/2024**

Le tracce proposte per le simulazioni vengono allegate al presente documento.

3.6 Attività extracurricolari dell'ultimo triennio

Anno scolastico 2021/22):

- ottobre 2021 → Partecipazione settimana della Tecnologia
- marzo 2022 → Partecipazione progetto "Banco alimentare"
- febbraio 2023 → Corso informativo Primo Soccorso
- aprile 2022 → Partecipazione progetto "Arance per la salute" fondazione AIRC

Anno scolastico 2022/23:

- ottobre - novembre 2022 → Partecipazione conferenze varie "Progetto Salute"
- gennaio 2023 → Partecipazione settimana della Tecnologia
- febbraio 2023 → Corso informativo Primo Soccorso

- aprile 2023 → Partecipazione “Arance per la salute” fondazione AIRC

Anno scolastico 2023/24:

- novembre 2023 → Partecipazione progetto “Arance per la salute” fondazione AIRC
- dicembre 2023 → Partecipazione selezioni “Olimpiadi Primo Soccorso”
- gennaio 2024 → Partecipazione settimana della Tecnologia

4. Insegnamento trasversale di Educazione civica.

4.1 Attività svolte

Nel corso dell’anno scolastico il Consiglio di classe, nell’ambito dell’insegnamento trasversale di Educazione Civica, ha svolto le seguenti attività in relazione ai tre pilastri:

- 1) COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE, LEGALITA’
- 1) SVILUPPO SOSTENIBILE E AGENDA 2030
- 2) CITTADINANZA DIGITALE

Attività svolte	Discipline coinvolte
“CONOSCIAMO LA COSTITUZIONE”	ITALIANO, STORIA, DIRITTO e LEGISLAZIONE SANITARIA, INGLESE, SCIENZE MOTORIE, IRC
“AGENDA 2030 – GOAL n. 6: Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti”	IGIENE ANATOMIA E FISIOLOGIA CHIMICA ORGANICA e BIOCHIMICA BIOLOGIA MICROBIOLOGIA e TECN. DI CONTROLLO SANITARIO
“EDUCAZIONE ALL’INFORMAZIONE DIGITALE”	MATEMATICA

4.2 Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica:

Competenze e abilità:

- Sviluppare la conoscenza della Costituzione Italiana
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione Europea
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, di cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona
- Ricavare informazioni dalla rete utilizzando i principali motori di ricerca
- Consultare testi e manuali
- Interpretare e analizzare dati
- Utilizzare i software di rielaborazione e presentazione

Conoscenze relative alla Costituzione Italiana:

- La struttura della Costituzione Italiana
- L'ordinamento della Repubblica (artt. 55-139):
il Parlamento; il Presidente della Repubblica; il Governo; la Magistratura; le Regione, le Province, i Comuni; le Garanzie costituzionali.
- Matrici politiche ispiratrici della Costituzione.

Conoscenze relative all'Agenda 2030, Goal n. 6:

- L'inquinamento domestico, agricolo, industriale e relative patologie.
- Le matrici ambientali: suolo e acqua.
- Componenti del suolo biotici e abiotici: minerali, rocce, CSC.
- Tipi di falda acquifera e requisiti di potabilità delle acque.
- Depurazione delle acque reflue, funzionamento dei percolatori nella depurazione delle acque reflue.
- Gli inquinanti ambientali xenobiotici e il loro percorso nell'organismo umano: tossicocinetica e tossicodinamica.
- L'inquinamento delle falde acquifere: i principali contaminati organici.
- L'acqua nelle differenti culture religiose.
- *Water pollution: sewage, waste water, oil pollution, plastics.*
- L'acqua per il corpo umano: la corretta idratazione durante l'esercizio fisico.
- Raccolta e classificazione dati. Fondamenti di statistica.

Conoscenze relative alla Cittadinanza digitale:

- I principali reati informatici.
- *The cyberbullying.*

Analisi e confronto di dati statistici sul fenomeno del cyberbullismo

5. Percorsi di PCTO:

Candidato	Attività svolte
1.	<p>Esperienza di formazione presso ambulatorio veterinario nel 3° e 4° anno Corso primo soccorso tenuto dalla Croce Rossa Italiana 2021/22 Progetto Youth Empowerment 2021/22 Settimana della tecnologia ottobre 2021 Educatore in parrocchia a.s. 2021/22 Settimana della tecnologia a.s. 2022/23 Endometrosi a.s. 2022/23 Progetto AIRC a.s. 2022/23 Progetto Rotary Club Cassino a.s. 2022/23 Visita Neuromed a.s. 2022/23 Settimana della tecnologia a.s. 2023/24 Orientamento UNICAS a.s. 2023/24 Orientamento UNIMOL a.s. 2023/24</p>
2.	<p>Corso primo soccorso tenuto dalla Croce Rossa Italiana 2021/22 Progetto Youth Empowerment 2021/22 Settimana della tecnologia ottobre 2021 Settimana della tecnologia a.s. 2022/23 Endometrosi a.s. 2022/23 Progetto AIRC a.s. 2022/23 Progetto Rotary Club Cassino a.s. 2022/23 Visita Neuromed a.s. 2022/23 Settimana della tecnologia a.s. 2023/24 Orientamento UNICAS a.s. 2023/24 Orientamento UNIMOL a.s. 2023/24</p>
3.	<p>Corso primo soccorso tenuto dalla Croce Rossa Italiana 2021/22 Progetto Youth Empowerment 2021/22 Settimana della tecnologia ottobre 2021 Settimana della tecnologia a.s. 2022/23 Endometrosi a.s. 2022/23 Progetto AIRC a.s. 2022/23 Progetto Rotary Club Cassino a.s. 2022/23 Visita Neuromed a.s. 2022/23 Settimana della tecnologia a.s. 2023/24 Orientamento UNICAS a.s. 2023/24 Orientamento UNIMOL a.s. 2023/24</p>
4.	<p>Esperienza di formazione presso ambulatorio veterinario Corso primo soccorso tenuto dalla Croce Rossa Italiana 2021/22</p>

	<p>Progetto Youth Empowerment 2021/22 Settimana della tecnologia ottobre 2021 Settimana della tecnologia a.s. 2022/23 Endometrosi a.s. 2022/23 Progetto AIRC a.s. 2022/23 Progetto Rotary Club Cassino a.s. 2022/23 Visita Neuromed a.s. 2022/23 Settimana della tecnologia a.s. 2023/24 Orientamento UNICAS a.s. 2023/24 Orientamento UNIMOL a.s. 2023/24</p>
5.	<p>Corso primo soccorso tenuto dalla Croce Rossa Italiana 2021/22 Settimana della tecnologia ottobre 2021 Esperienza in ambulatorio veterinario Burdi a.s. 2021/22 Esperienza presso farmacia Vernile a.s. 2021/22 Settimana della tecnologia a.s. 2022/23 Endometrosi a.s. 2022/23 Progetto AIRC a.s. 2022/23 Progetto Rotary Club Cassino a.s. 2022/23 Visita Neuromed a.s. 2022/23 Settimana della tecnologia a.s. 2023/24 Orientamento UNICAS a.s. 2023/24 Orientamento UNIMOL a.s. 2023/24</p>
6.	<p>Corso primo soccorso tenuto dalla Croce Rossa Italiana 2021/22 Settimana della tecnologia ottobre 2021 Settimana della tecnologia a.s. 2022/23 Endometrosi a.s. 2022/23 Progetto AIRC a.s. 2022/23 Progetto Rotary Club Cassino a.s. 2022/23 Visita Neuromed a.s. 2022/23 Patentino della robotica a.s. 2022/23 Settimana della tecnologia a.s. 2023/24 Orientamento UNICAS a.s. 2023/24 Orientamento UNIMOL a.s. 2023/24</p>
7.	<p>Corso primo soccorso tenuto dalla Croce Rossa Italiana 2021/22 Progetto Youth Empowerment 2021/22 Settimana della tecnologia ottobre 2021 Settimana della tecnologia a.s. 2022/23 Endometrosi a.s. 2022/23 Progetto AIRC a.s. 2022/23 Progetto Rotary Club Cassino a.s. 2022/23 Visita Neuromed a.s. 2022/23 Settimana della tecnologia a.s. 2023/24 Orientamento UNICAS a.s. 2023/24</p>

	Orientamento UNIMOL a.s. 2023/24
8.	<p>Corso primo soccorso tenuto dalla Croce Rossa Italiana 2021/22</p> <p>Settimana della tecnologia ottobre 2021</p> <p>Settimana della tecnologia a.s. 2022/23</p> <p>Endometrosi a.s. 2022/23</p> <p>Progetto AIRC a.s. 2022/23</p> <p>Progetto Rotary Club Cassino a.s. 2022/23</p> <p>Visita Neuromed a.s. 2022/23</p> <p>Esperienza presso la farmacia S. Benedetto a.s. 2022/23</p> <p>Settimana della tecnologia a.s. 2023/24</p> <p>Orientamento UNICAS a.s. 2023/24</p> <p>Orientamento UNIMOL a.s. 2023/24</p>
9.	<p>Corso primo soccorso tenuto dalla Croce Rossa Italiana 2021/22</p> <p>Progetto Youth Empowerment 2021/22</p> <p>Settimana della tecnologia ottobre 2021</p> <p>Settimana della tecnologia a.s. 2022/23</p> <p>Endometrosi a.s. 2022/23</p> <p>Progetto AIRC a.s. 2022/23</p> <p>Progetto Rotary Club Cassino a.s. 2022/23</p> <p>Visita Neuromed a.s. 2022/23</p> <p>Esperienza presso la farmacia S. Benedetto a.s. 2022/23</p> <p>Settimana della tecnologia a.s. 2023/24</p> <p>Orientamento UNICAS a.s. 2023/24</p> <p>Orientamento UNIMOL a.s. 2023/24</p>
10.	<p>Corso primo soccorso tenuto dalla Croce Rossa Italiana 2021/22</p> <p>Settimana della tecnologia ottobre 2021</p> <p>Esperienza presso poliambulatorio Vita Salut a.s. 2021/22</p> <p>Settimana della tecnologia a.s. 2022/23</p> <p>Endometrosi a.s. 2022/23</p> <p>Progetto AIRC a.s. 2022/23</p> <p>Progetto Rotary Club Cassino a.s. 2022/23</p> <p>Visita Neuromed a.s. 2022/23</p> <p>Patentino della robotica a.s. 2022/23</p> <p>Settimana della tecnologia a.s. 2023/24</p> <p>Orientamento UNICAS a.s. 2023/24</p> <p>Orientamento UNIMOL a.s. 2023/24</p>
11.	<p>Corso primo soccorso tenuto dalla Croce Rossa Italiana 2021/22</p> <p>Settimana della tecnologia ottobre 2021</p> <p>Settimana della tecnologia a.s. 2022/23</p> <p>Endometrosi a.s. 2022/23</p> <p>Progetto AIRC a.s. 2022/23</p> <p>Progetto Rotary Club Cassino a.s. 2022/23</p>

	<p>Visita Neuromed a.s. 2022/23 Settimana della tecnologia a.s. 2023/24 Orientamento UNICAS a.s. 2023/24 Orientamento UNIMOL a.s. 2023/24</p>
12.	<p>Corso primo soccorso tenuto dalla Croce Rossa Italiana 2021/22 Progetto Youth Empowerment 2021/22 Settimana della tecnologia ottobre 2021 Esperienza presso farmacia Secondini a.s. 2021/22 Settimana della tecnologia a.s. 2022/23 Endometrosi a.s. 2022/23 Progetto AIRC a.s. 2022/23 Progetto Rotary Club Cassino a.s. 2022/23 Visita Neuromed a.s. 2022/23 Patentino della robotica a.s. 2022/23 Settimana della tecnologia a.s. 2023/24 Orientamento UNICAS a.s. 2023/24 Orientamento UNIMOL a.s. 2023/24</p>
13.	<p>Corso primo soccorso tenuto dalla Croce Rossa Italiana 2021/22 Settimana della tecnologia ottobre 2021 Attività parrocchiale a.s. 2021/22 Settimana della tecnologia a.s. 2022/23 Settimana della tecnologia a.s. 2023/24 Orientamento UNICAS a.s. 2023/24 Orientamento UNIMOL a.s. 2023/24</p>
14.	<p>Corso primo soccorso tenuto dalla Croce Rossa Italiana 2021/22 Progetto Youth Empowerment 2021/22 Settimana della tecnologia ottobre 2021 Esperienza presso farmacia Vernile a.s. 2021/22 Settimana della tecnologia a.s. 2022/23 Settimana della tecnologia a.s. 2023/24 Orientamento UNICAS a.s. 2023/24 Orientamento UNIMOL a.s. 2023/24</p>
15.	<p>Corso primo soccorso tenuto dalla Croce Rossa Italiana 2021/22 Progetto Youth Empowerment 2021/22 Settimana della tecnologia ottobre 2021 Settimana della tecnologia a.s. 2022/23 Endometrosi a.s. 2022/23 Progetto AIRC a.s. 2022/23 Progetto Rotary Club Cassino a.s. 2022/23 Visita Neuromed a.s. 2022/23 Settimana della tecnologia a.s. 2023/24 Orientamento UNICAS a.s. 2023/24 Orientamento UNIMOL a.s. 2023/24</p>

16.	<p>Corso primo soccorso tenuto dalla Croce Rossa Italiana 2021/22 Settimana della tecnologia ottobre 2021 Settimana della tecnologia a.s. 2022/23 Endometrosi a.s. 2022/23 Progetto AIRC a.s. 2022/23 Progetto Rotary Club Cassino a.s. 2022/23 Visita Neuromed a.s. 2022/23 Settimana della tecnologia a.s. 2023/24 Orientamento UNICAS a.s. 2023/24 Orientamento UNIMOL a.s. 2023/24</p>
17.	<p>Corso primo soccorso tenuto dalla Croce Rossa Italiana 2021/22 Progetto Youth Empowerment 2021/22 Settimana della tecnologia ottobre 2021 Settimana della tecnologia a.s. 2022/23 Endometrosi a.s. 2022/23 Progetto AIRC a.s. 2022/23 Progetto Rotary Club Cassino a.s. 2022/23 Visita Neuromed a.s. 2022/23 Settimana della tecnologia a.s. 2023/24 Orientamento UNICAS a.s. 2023/24 Orientamento UNIMOL a.s. 2023/24</p>

6. Percorsi di DIDATTICA ORIENTATIVA:

Nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di classe, nell'ambito dei moduli di 30 ore per la didattica orientativa (DM 328 del 22/12/2022), ha svolto le seguenti attività:

Titolo dell'attività o iniziativa di D.O.	Descrizione sintetica
Corso PNRR 1.6 (6 ore)	Orientamento scuola università UNICAS
Settimana della Tecnologia (16 ore)	<p>Vaccini: collegamento con Cogliandro Gino; Incontro prof. Oppi: Microplastiche; Seminario 'Birrificio Sancti Benedicti'; Esperienza di laboratorio - Colorazione di cellule e tessuti con Oil Red O; Incontro con Thermo Fisher Scientific; Seminario Gepa 'Laboratorio del futuro'; Incontro con "Adecco".</p>
Orientamento universitario (4 ore)	Orientamento presso UNICAS Facoltà di Ingegneria
Orientamento universitario (2 ore)	Incontro con Unimol
Visita di istruzione (5 ore)	Visita alla biobanca presso l'Istituto Neuromed a Pozzilli.

7. Allegati**7.1 Quadro riassuntivo degli allievi**

Candidato	Credito scolastico (al 15/05/24)	
	3° anno	4° anno
1.	12	13
2.	10	11
3.	10	11
4.	10	11
5.	9	10
6.	10	11
7.	12	13
8.	9	10
9.	12	13
10.	11	13
11.	11	11
12.	11	12
13.	10	11
14.	12	13
15.	9	10
16.	9	10
17.	10	11

7.2 Crediti formativi

Candidato	Crediti formativi
1.	3° anno: Partecipazione a progetti del POF (PON ortobotanico) 4° anno: Olimpiadi della Matematica. Progetto PMG. Progetto settimana della tecnologia. Partecipazione progetto Memo. Elementi di primo soccorso
2.	3° anno: Partecipazione a progetti del POF (PON ortobotanico) 4° anno: Progetto "incontriamo la scuola media". Olimpiadi Primo soccorso. Progetto PMG. Elementi di primo soccorso
3.	3° anno: Partecipazione a progetti del POF (PON ortobotanico) 4° anno: Progetto "incontriamo la scuola media". Olimpiadi Primo soccorso. Progetto PMG. Elementi di primo soccorso
4.	3° anno: Salute e sicurezza nella scuola (attestato volontari croce rossa italiana) Salute e sicurezza nella scuola (attestato formazione base) Partecipazione a progetti del POF (Orienteering) 4° anno: Progetto "incontriamo la scuola media". Elementi di primo soccorso
5.	4° anno: Elementi di primo soccorso
6.	3° anno: Salute e sicurezza nella scuola (attestato volontari croce rossa italiana) Partecipazione a progetti del POF (Orienteering) 4° anno: Progetto "incontriamo la scuola media". Patentino della robotica Comau. Elementi di primo soccorso
7.	3° anno: Salute e sicurezza nella scuola (attestato volontari croce rossa italiana) Salute e sicurezza nella scuola (attestato formazione base) Partecipazione a progetti del POF (Orienteering) 4° anno: Olimpiadi della Matematica. Progetto PMG. Progetto settimana della tecnologia. Elementi di primo soccorso. Partecipazione progetto Memo
8.	3° anno: Partecipazione a progetti del POF (PON ortobotanico) 4° anno: Olimpiadi di Primo Soccorso. Elementi di primo soccorso
9.	3° anno: Partecipazione a progetti del POF (PON ortobotanico) 4° anno: Olimpiadi della Matematica. Progetto PMG. Progetto settimana della tecnologia. Elementi di primo soccorso. Partecipazione progetto Memo
10.	3° anno: Partecipazione a progetti del POF (PON ortobotanico) Partecipazione a progetti del POF (Orienteering a.s. 2020/21) 4° anno: Olimpiadi di Primo Soccorso. Progetto PMG. Progetto

	settimana della tecnologia. Patentino della robotica Comau. Elementi di primo soccorso
11.	3° anno: Partecipazione a progetti del POF (PON ortobotanico) 4° anno: Progetto "incontriamo la scuola media". Olimpiadi Primo soccorso. Progetto PMG. Elementi di primo soccorso
12.	3° anno: Partecipazione a progetti del POF (Orienteering) Gare di Matematica (Olimpiadi della Matematica 2021/22) 4° anno: Progetto PMG. Progetto settimana della tecnologia. Patentino della robotica Comau. Elementi di primo soccorso
13.	4° anno: Elementi di primo soccorso
14.	4° anno: Progetto PMG. Progetto settimana della tecnologia. Elementi di primo soccorso
15.	4° anno: Elementi di primo soccorso
16.	3° anno: Partecipazione a progetti del POF (PON ortobotanico) 4° anno: Olimpiadi di Primo Soccorso. Elementi di primo soccorso
17.	3° anno: Partecipazione a progetti del POF (PON ortobotanico) 4° anno: Olimpiadi di Primo Soccorso. Progetto PMG. Elementi di primo soccorso

7.3 Programmi svolti

In allegato

7.4 Relazione dei docenti sulle attività svolte

In allegato allo scrutinio finale

7.5 Relazione sugli studenti con DSA e disabilità

In allegato

7.6 Griglie di valutazione

In allegato

7.7 Tracce di simulazione prima e seconda prova scritta

In allegato

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti del consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	Caira Vincenzina	Vincenzina Caira
ITALIANO	Lucciola Elena	Elena Lucciola
STORIA	Lucciola Elena	Elena Lucciola
SCIENZE MOTORIE	Lia Rosaria	Lia Rosaria
INGLESE	Mollicone Maria Grazia	Maria Grazia Mollicone
MATEMATICA	Genovese Gilberto	Giulio Genovese
CHIMICA ORGANICA , BIOCHIMICA	Musilli Marco	Marco Musilli
BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA	Scarabeo Brunella	Brunella Scarabeo
IGIENE, ANATOMIA E FISIOLOGIA	Valente Michelina	Michelina Valente
LEGISLAZIONE SANITARIA	Sfavillante Marco	Marco Sfavillante
LAB CHIMICA ORGANICA	Guarino Maurizio	Maurizio Guarino
LAB DI MICROBIOLOGIA	Cipriani Donatella	Donatella Cipriani
LAB IGIENE, ANAT. FISIOL	Cipriani Donatella	Donatella Cipriani
SOSTEGNO	Mastronardi Barbara	Barbara Mastronardi

Il coordinatore di classe

(prof. Gilberto GENOVESE)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(dott Pasquale MERINO)



ISTITUTO
TECNICO
INDUSTRIALE
STATALE
E.MAJORANA
CASSINO

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

Pag.26 di 26

Allegati di cui al punto 7.3: Programmi svolti

PROGRAMMA

Anno Scolastico 2023/2024

Classe V sez. ABS

**Disciplina: Microbiologia, biotecnologie di controllo
sanitario**

Docenti : B. Scarabeo, D. Cipriani

Programma svolto di Microbiologia

Docenti: B. Scarabeo, D. Cipriani

Le biotecnologie tradizionali.

L'importanza degli enzimi, la loro struttura ed i meccanismi d'azione.

Le reazioni metaboliche nel catabolismo dei carboidrati: la glicolisi, la respirazione cellulare, le fermentazioni: fermentazione alcolica e fermentazione lattica.

I processi produttivi: produzioni in continuo , produzioni discontinue e semicontinue. I fermentatori. I biosensori. Le produzioni ottenute dalle fermentazioni: vino, birra, yogurt, pane . La produzione di acidi organici: acido citrico.

Le biotecnologie innovative.

La tecnologia del Dna ricombinante e le sue fasi. Importanza dei vettori. La PCR. Gli OGM. La produzione di proteine ricombinanti : somatostatina, insulina, eritropoietina., Somatotropina.

La produzione di anticorpi monoclonali. La produzione di vaccini: vaccini tradizionali, vaccini ricombinanti.

Gli antibiotici: cenni storici, meccanismi d'azione, struttura, produzione industriale , antibiogramma.

Le cellule staminali: le cellule staminali emopoietiche, il sangue. Tecnica REAC. La clonazione. La terapia genica.

I farmaci e le fasi richieste per la produzione di nuovi farmaci. La farmacocinetica, la farmacodinamica.

Conservazione e controllo degli alimenti.

Le tecniche per il controllo della carica microbica: metodi fisici e metodi chimici. La pastorizzazione, la liofilizzazione, la tindalizzazione.

Normativa e controlli per la sicurezza in campo alimentare: il sistema HACCP . Il controllo microbiologico degli alimenti: piani di campionamento, microrganismi indicatori , le frodi, la shelf-life di un alimento. Le carni, il latte. Malattie trasmesse con gli alimenti: brucellosi, salmonellosi, botulismo.

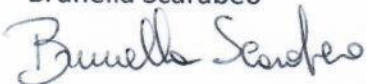
I criteri di potabilità dell'acqua e l'analisi microbiologica dell'acqua.

Gli inquinanti ambientali.

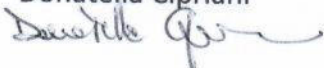
Matrici ambientali, livelli trofici, bioaccumulo, biomagnificazione, biodegradazione, tossicità. La curva dose-risposta. Gli xenobiotici.

Le docenti

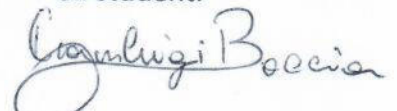
Brunella Scarabeo



Donatella Cipriani



Gli studenti



PROGRAMMA

Anno Scolastico 2023/2024

Classe: 5 sez. ABS

Disciplina: Lab. Chimica Organica e Biochimica

Docente: Maurizio Guarino

Disciplina: Chimica Organica e Biochimica

Docente: Marco Musilli

Programma Svolto

n° UDA	UDA	n° u.d.	Unità didattiche	Argomenti svolti
1	LE BIOMOLECOLE	1.1	ACIDI CARBOSSILICI E LIPIDI	<p>Richiami sulla sicurezza. Il rischio chimico: lettura di un'etichetta. Le frasi di rischio - Consigli di prudenza. SDS</p> <p>Saggio di riconoscimento degli acidi organici che porta alla formazione dello iodio molecolare, rivelabile mediante l'utilizzo della salda d'amido con cui forma un complesso colorato</p> <p>Preparazione del sapone da bucato/toiletta</p>
		1.2	CARBOIDRATI	<p>Prove utilizzate in microscala, per riconoscere gli zuccheri riducenti dai non riducenti, gruppi aldeidici e chetonici.</p> <p>Analisi qualitativa negli alimenti</p>

		1.3	AMMINOACIDI, PROTEINE, ENZIMI	Saggi per analisi qualitativa per la ricerca delle proteine negli alimenti. Preparazione di un enzima immobilizzato, lattasi. Trattamento latte con enzima immobilizzato. Precipitazione proteine con acido cloridrico e acido Acetico. Misura di densità latte con lattodensimetro di Quevenne.
2	DA TRATTARE LE VIE METABOLICHE L'ENERGIA NEI PROCESSI METABOLICI	2.1	METABOLISMO GLUCIDICO	Attivazione della fermentazione: impostazione delle condizioni ottimali
3	I MICRORGANISMI		MICRORGANISMI E BIOTECNOLOGIE	Utilizzo dei metodi fisici e chimici per eseguire la sterilizzazione Descrizione di un bioreattore per produzione di colture di cellule
4	EDUCAZIONE CIVICA AGENDA		obiettivo n.6: garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti	Determinazione parametri fisici, chimici fisici e chimici: temperatura, conduttività elettrica specifica, pH, STD, determinazione spettrofotometrica NO ₃ -

Programma

Svolto

n° UDA	UDA	n° u.d.	Unità didattiche	Argomenti svolti
1	<p>N°1 LE BIOMOLECOLE ACIDI CARBOSSILICI E LIPIDI CARBOIDRATI AMMINOACIDI, PROTEINE, ENZIMI ACIDI NUCLEICI</p>	1	Acidi carbossilici e lipidi	<p>Gli acidi carbossilici e derivati: classificazione e nomenclatura Struttura chimica e classificazione, Caratteristiche strutturali e proprietà degli acidi grassi, Struttura e proprietà dei gliceridi, cere, fosfolipidi, glicolipidi, prostaglandine, terpeni e steroidi. Idrogenazione degli oli vegetali, Saponificazione dei grassi e degli oli. I saponi e i detergenti sintetici.</p>

1	<p style="text-align: center;">N°1 LE BIOMOLECOLE ACIDI CARBOSSILICI E LIPIDI CARBOIDRATI AMMINOACIDI, PROTEINE, ENZIMI ACIDI NUCLEICI</p>	2	Carboidrati	<p>Conoscere la struttura chimica la e classificazione e le caratteristiche chimico-fisiche dei carboidrati Conoscere la funzione biologica dei glucidi Conoscere le Proiezioni di Fischer, Conoscere la Struttura ciclica emiacetalica proiezioni di Haworth, Anomeria e mutarotazione, Conoscere le Strutture furanosiche e piranosiche. Conoscere le principali reazioni dei monosaccaridi, Legame Glicosidico Conoscere i Principali Monosaccaridi, Disaccaridi e Polisaccaridi.</p>
---	--	---	-------------	--

1	<p style="text-align: center;">N°1 LE BIOMOLECOLE ACIDI CARBOSSILICI E LIPIDI CARBOIDRATI AMMINOACIDI, PROTEINE, ENZIMI ACIDI NUCLEICI</p>	3	<p style="text-align: center;">Amminoacidi, proteine, enzimi</p>	<p>Conoscere le proprietà e classificazione degli amminoacidi naturali, la loro classificazione e stereochimica. Conoscere il legame peptidico nelle proteine e la loro struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Conoscere la classificazione delle proteine in base alla loro funzione biologica. Conoscere la classificazione e la nomenclatura degli enzimi Conoscere il meccanismo d'azione degli enzimi Conoscere i fattori che influenzano le reazioni catalizzate dagli enzimi</p>
---	---	---	--	---

1	<p>N°1 LE BIOMOLECOLE ACIDI CARBOSSILICI E LIPIDI CARBOIDRATI AMMINOACIDI, PROTEINE, ENZIMI ACIDI NUCLEICI</p>	4	Acidi nucleici	<p>Conoscere le proprietà dei Nucleosidi e nucleotidi Conoscere gli acidi nucleici DNA e RNA e la loro struttura. Conoscere il meccanismo di duplicazione del DNA Conoscere la sintesi proteica</p>
2	<p>N° 2 LE VIE METABOLICHE L'ENERGIA NEI PROCESSI METABOLICI METABOLISMO GLUCIDICO METABOLISMO LIPIDICO METABOLISMO DEI COMPOSTI AZOTATI</p>	1	Energia nei processi metabolici	<p>Conoscere le varie forme di energia nei diversi sistemi biologici quali: ATP e ADP, NAD e NADP, FAD, FMN. Conoscere la formula della creatina</p>

2	<p style="text-align: center;">N° 2</p> <p style="text-align: center;">LE VIE METABOLICHE L'ENERGIA NEI PROCESSI METABOLICI</p> <p>METABOLISMO GLUCIDICO METABOLISMO LIPIDICO METABOLISMO DEI COMPOSTI AZOTATI</p>	2	Metabolismo glucidico	<p>Conoscere il metabolismo glucidico aerobico</p> <p>Conoscere la reazione di glicolisi</p> <p>Conoscere il metabolismo glucidico anaerobico.</p> <p>Conoscere la reazione di fermentazione lattica e alcolica</p> <p>Conoscere il ciclo di Krebs</p>
DA TRATTARE				
2	<p style="text-align: center;">N° 2</p> <p style="text-align: center;">LE VIE METABOLICHE L'ENERGIA NEI PROCESSI METABOLICI</p> <p>METABOLISMO GLUCIDICO METABOLISMO LIPIDICO METABOLISMO DEI COMPOSTI AZOTATI</p>	3	Metabolismo lipidico	<p>Conoscere il metabolismo dei lipidi, la Beta- ossidazione</p> <p>Conoscere la biosintesi del colesterolo</p> <p>Conoscere la regolazione del metabolismo del colesterolo</p>

2	<p>N° 2</p> <p>LE VIE METABOLICHE L'ENERGIA NEI PROCESSI METABOLICI</p> <p>METABOLISMO GLUCIDICO METABOLISMO LIPIDICI METABOLISMO DEI COMPOSTI AZOTATI</p>	4	Metabolismo dei composti azotati	Il metabolismo degli aminoacidi La regolazione del metabolismo degli aminoacidi Il metabolismo dei nucleotidi
3	<p>N°3 I MICRORGANISMI</p> <p>MICRO ORGANISMI E BIOTECNOLOGIE</p>	1	MICRO ORGANISMI E BIOTECNOLOGIE	Gruppi microbici e virus di interesse biotecnologico. Morfologia e osservazione al microscopio, crescita microbica, cicli e vie metaboliche. Cenni su virus inattivati per la terapia genica. Metodi fisici e chimici della sterilizzazione. Rischio chimico biologico nell'uso di microrganismi. Metodi della conta microbica.

4	N°4 Educazione civica	1	obiettivo n.6: garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti	Valutare le caratteristiche delle acque per i diversi usi in base alle normative vigenti. Riconoscere la presenza di sostanze che superano i limiti.
---	-----------------------	---	---	---

I DOCENTI

M. M. M.
M. P. S.

GLI ALUNNI

Elisabetta Grossi
Erika Jannottone
Emiliano Grossi
Cristina Boccia

Cassino,

8/05/2024

PROGRAMMA

Anno Scolastico 2023/2024

Classe: V sez.: ABS

Disciplina: Igiene, anatomia, fisiologia, patologia

Docenti: Valente Michelina

Cipriani Donatella

Programma Svolto

n° de l m o d u l o		N o u d a	Unità di Apprendimento	Argomenti svolti	
1	Agenti causali delle malattie	1	Aria, acqua, suolo, clima	<ul style="list-style-type: none"> ● Agenti responsabili delle malattie infettive ● Principali inquinanti e loro effetti ● Malattie associate a patogeni di origine idrica ● Inquinamento del suolo come fattore di rischio per la salute ● Radiazioni ionizzanti ● Le sostanze psicotrope 	
2	Epidemiologia e prevenzione	3	Le malattie infettive	<ul style="list-style-type: none"> ● Definizione di infezione e di infestazione ● Trasmissione delle infezioni ● Le zoonosi: toxoplasmosi, brucellosi, tifo esantematico ● Le malattie a trasmissione idrica: amebiasi, dracunculosi, ● colera, febbre tifoide, epatite virale di tipo A ● Le malattie del secondo gruppo: anchilostomiasi ● Malattie del terzo gruppo: malaria, tripanosomiasi ● Le malattie a trasmissione aerea: tubercolosi ● Le malattie trasmesse attraverso le goccioline: meningite ● Le malattie trasmissibili per contatto: infezioni da virus, mononucleosi infettiva ● Le infezioni sessualmente trasmesse 	

	4	La malattie ereditarie	<ul style="list-style-type: none"> • DNA: la molecola dell' eredità • Trasformazione batterica (esperimento di Griffith) • Esperimento di Hershey e Chase • Malattie ereditarie • Emoglobinopatie: anemia falciforme, anemia mediterranea • Le malattie genetiche: storia, significato e classificazione • Mutazioni, modalità di trasmissione delle malattie genetiche e anomalie del processo riproduttivo e dello sviluppo. Cariotipo. • Malattie cromosomiche. Aberrazioni e anomalie numeriche: sindrome di down, sindrome di Klinefelter, sindrome di Turner. • Malattie genetiche monofattoriali • Autosomiche dominanti: Nanismo acondroplastico • Autosomiche recessive: anemia falciforme, anemia mediterranea. • Dei cromosomi sessuali: emofilia, daltonismo • Tecniche di diagnosi delle malattie genetiche: test prenatali, postnatali, screening • Malattie cardiovascolari : Cardiopatie reumatiche • Malattie metaboliche ereditarie: galattosemia • Malattie cronico-degenerative: il diabete • Tumori • Allergie
	5	Epidemiologia e prevenzione delle malattie	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di igiene, salute, malattia • Cause e fattori di rischio di una malattia • Gli studi epidemiologici: le fonti dei dati e le misure utilizzate • Prevalenza, incidenza e relazione tra prevalenza e incidenza • Vaccini e immunoprofilassi
		UDA Educazione civica	<ul style="list-style-type: none"> • Inquinamento domestico, agricolo, industriale e relative patologie

Eventuali integrazioni al piano di lavoro annuale previsto

Gli Alunni

Elisabetta Geronzi
Sofia Scattolon
Manuele Pini

Il Docente

Prof.ssa Michelina Valente
Michelina Valente
 Prof.ssa Cipriani Donatella
Donatella Cipriani

PROGRAMMA

Anno Scolastico 2023/2024

Classe 5[^] sez. A Biotecnologie Sanitarie

Disciplina Inglese

Docente Maria Grazia Mollicone

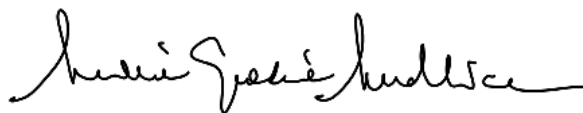
Programma Svolto

n° UDA	UDA	n° u.d.	Unità didattiche	Argomenti svolti
1	Performer B2	Dossier 1	Global awareness	The challenge of integration
		Unit 6	Meet the Arts	Grammar : comparatives and superlatives
		Unit 9	Saving our Planet	91% of plastic isn't recycled
2	Literature and History	Dossier America	The American Revolution The Declaration of Independence	
		History	The First World War The Second World War	
		Hints of British culture	The Twenties and Thirties	The Suffragettes
		Literature	The Modernist Movement The Modern novel: George Orwell	"Nineteen eighty-four"

			The Modern poetry Wystan Hugh Auden	“Refugee Blues”
3	European Citizenship	European Union	The process of European integration	
			European institutions	
		International Organizations	The UNO UN Specialized Agencies	
			The NATO	
4	Into Science	Module 7	Nutrition	Proteins Carbohydrates Lipids Vitamins
				Allergy or intolerance?
			Eating disorders	Anorexia Bulimia

Eventuali integrazioni al piano di lavoro annuale previsto

La DOCENTE



PROGRAMMA

Anno Scolastico 2023/2024

Classe V sez A BS

Disciplina Religione Cattolica

Docente Prof.ssa Caira Vincenzina

Cassino, 8 giugno 2024

Programma Svolto

n° UDA	UDA	n° u.d.	Unità didattiche	Argomenti svolti	Argomenti non svolti
1	L'uomo e il volto di Dio	1	La ricerca di Dio, le domande di senso	si	
		2	Religioni orientali e religioni occidentali comparazione	si	
		4	Ragione e fede	si	
2	L'etica della pace	1	Giustizia, carità e solidarietà	si	
		2	Valori umani e valori cristiani	si	
		4	La difesa dell'ambiente	si	
3	La Chiesa nel XX secolo	1	La dottrina sociale della Chiesa	si	
		2	La Chiesa e i regimi totalitari	si	
		3	Il dialogo inter-religioso nel Concilio Vaticano secondo	si	
4	Educazione civica	1	Dichiarazione universale dei diritti umani e le organizzazioni internazionali	si	

IL DOCENTE

Vincenzina Pavia



PROGRAMMA

Anno Scolastico 2023/2024

Classe V sez. A Biotecnologie sanitarie

Disciplina : Lingua e letteratura italiana

Docente Elena Lucciola

Programma Svolto

n° UDA	UDA	n° u.d.	Unità didattiche	Argomenti svolti
1	La narrativa della seconda metà dell'800: Positivismo, Naturalismo e Verismo.	1	Il Positivismo	
		2	Naturalismo francese	
		3	Verismo in Italia	
		4	Giovanni Verga: vita e poetica. Le novelle, Trama dei romanzi: "I Malavoglia", "Mastro don Gesualdo".	Lettura delle seguenti novelle: "Rosso Malpelo" e "La Lupa".
2	La poesia della seconda metà dell'800: Simbolismo, Decadentismo. Pascoli e D'Annunzio	1	Simbolismo e Decadentismo	
		2	Gabriele D'Annunzio: la vita, il pensiero e la poetica. La prosa: "Il piacere" Poesie	Da Alcyone: "La pioggia nel pineto"
		3	Giovanni Pascoli: la vita e le opere Il pensiero e la poetica	Da Myricae: "X agosto"
3	La crisi del soggetto Pirandello e Svevo	1	Luigi Pirandello: la vita, il pensiero e la poetica. Romanzi: "Il fu Mattia Pascal", "Uno nessuno e centomila". Le novelle per un anno	Novella: "Il treno ha fischiato"

	PROGRAMMA SVOLTO	Pag.3 di 4
--	-------------------------	-------------------


		2	Italo Svevo: la vita, il pensiero e la poetica. I romanzi. “La coscienza di Zeno”	“La coscienza di Zeno”:la trama; “Un’esplosione enorme” (Cap.VII)
4	Le avanguardie e la poesia del primo '900 Futurismo, Crepuscolarismo ed Ermetismo:	1	Caratteri generali: impatto sulla società e sulla cultura	
		2	Giuseppe Ungaretti: la vita, il pensiero e la poetica. “L’Allegria”	“Veglia”; “Soldati” e “San Martino del Carso”
	Cultura e letteratura del Novecento	3	Salvatore Quasimodo: la vita e la poetica. Le raccolte poetiche.	“Ed è subito sera” “Alle fronde dei salici”
		4	Eugenio Montale: la vita e le opere. “Ossi seppia”	“Meriggiare pallido e assorto”
1	EDUCAZIONE CIVICA	Costituzione regole e legalità	Lo Statuto Albertino. La storia della Costituzione italiana ONU, NATO, UE	

Testo in uso: A.A.V.V. “Le porte della letteratura”, Signorelli scuola vol.III

Alunni

Di Mambro / Sobel
Erika Iannattone
Emiliana Gorrallone

La DOCENTE



PROGRAMMA

Anno Scolastico 2023/2024

Classe V sez. ABS

Disciplina LEGISLAZIONE SANITARIA

Docente MARCO SFAVILLANTE

Programma Svolto

LO STATO E LA COSTITUZIONE

1. Lo Stato e i suoi elementi costitutivi;
2. Le forme di Stato;
3. Le forme di Governo;
4. Dallo Statuto Albertino alla Costituzione;
5. La Costituzione Repubblicana;
6. La struttura della Costituzione Repubblicana;
7. I principi fondamentali;
8. La regolamentazione dei rapporti civili;
9. La regolamentazione dei rapporti etico-sociali;
10. La regolamentazione dei rapporti economici;

LE FONTI DEL DIRITTO

1. Norme sociali e norme giuridiche;
2. Il diritto moderno;
3. Nozione e carattere della norma giuridica;
4. La sanzione;
5. La classificazione delle norme;
6. L'interpretazione della norma;
7. Il ricorso all'analogia;
8. L'efficacia della norma nel tempo;
9. L'efficacia della norma nello spazio;
10. Le fonti del diritto in generale;
11. Le leggi regionali;
12. Diritto pubblico e diritto privato;

13. Diritto dell'Unione Europea;
14. Gli atti giuridici dell'Unione Europea;
15. Rapporti tra diritto dell'Unione e diritto interno;

IL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE

1. La tutela della salute;
2. Il servizio sanitario nazionale;
3. Il piano sanitario nazionale;
4. La trasformazione dell'unità sanitaria locale;
5. Organi delle ASL;
6. Assetto organizzativo delle ASL;
7. Le aziende ospedaliere;
8. Le professioni sanitarie
9. Il codice deontologico;
10. Diritto alla salute in Europa;
11. L'assistenza sanitaria in Europa;
12. Le prestazioni sanitarie di altissima specializzazione all'estero nella normativa italiana;
13. L'assistenza sanitaria transfrontaliera nella direttiva UE 2011/24;

GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA E LA TUTELA DELLE PERSONE

1. La carta europea dei diritti del malato;
2. Igiene del lavoro;
3. Igiene dell'alimentazione;
4. Igiene della scuola;
5. La nozione di ambiente in generale;
6. La tutela dell'ambiente in Italia;
7. Le politiche per l'ambiente;
8. Inquinamento dell'acqua;
9. Inquinamento dell'aria;
10. La difesa del suolo;

11. La disciplina dei rifiuti;

ACCREDITAMENTO, RESPONSABILITA' E DEONTOLOGIA

1. La qualità e l'accREDITAMENTO;
2. Principi di etica e deontologia professionale

GLI ALUNNI

Nicchi Mameu
Roberto Silvio Antonio
Sinone Petriale

IL DOCENTE



PROGRAMMA

Anno Scolastico 2023/2024

Classe 5° sez. ABS

Disciplina

MATEMATICA

Docente

Gilberto GENOVESE

Programma Svolto

n° UDA	UDA	n° u.d.	Unità didattiche	Argomenti svolti	Argomenti non svolti
1	GLI INTEGRALI INDEFINITI	1	Integrali indefiniti	<ul style="list-style-type: none"> • Primitiva e integrale indefinito di una funzione • Integrazione immediata • Teorema di linearità • Metodi di integrazione: <ul style="list-style-type: none"> – integrazione per decomposizione – integrazione delle funzioni razionali fratte – integrazione per sostituzione – integrazione per parti 	
		2	Integrali immediati		
		3	Integrazione per sostituzione		
		4	Integrazione per parti		
		5	Integrali di funzioni razionali fratte		
2	GLI INTEGRALI DEFINITI E GLI INTEGRALI IMPROPRI	1	Integrale definito	<ul style="list-style-type: none"> • Area del trapezoide • Concetto di integrale definito come limite di somme infinite • Proprietà di monotonia e di scambio degli estremi di integrazione • Teorema della media • Formula fondamentale del calcolo integrale • Applicazioni degli integrali al calcolo di aree e di volumi. • Concetto di integrale improprio 	Da svolgere
		2	Teorema del calcolo integrale		
		3	Calcolo superfici piane		
		4	Calcolo volumi		
		5	Integrali impropri		
3	LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI DEL 1° ORDINE	1	Definizione di equazione differenziale	• Equazioni differenziali del	

		2	Equazioni differenziali del primo ordine	<ul style="list-style-type: none"> 1° ordine ad integrazione diretta Equazioni differenziali omogenee Equazioni differenziali del 1° ordine a variabili separate e separabili Equazioni differenziali lineari Equazioni differenziali di Bernoulli Problema di Cauchy del 1° ordine 	
4	LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI DEL 2° ORDINE	1	Equazioni differenziali del secondo ordine	<ul style="list-style-type: none"> Equazioni differenziali del 2° ad integrazione diretta Equazioni differenziali del 2° ordine a coefficienti costanti omogenee Equazioni differenziali del 2° ordine a coefficienti costanti incomplete 	Da svolgere
5	CALCOLO COMBINATORIO	1	Disposizioni	<ul style="list-style-type: none"> Regola del prodotto Disposizioni semplici e con ripetizione Permutazioni semplici e fattoriale Permutazioni con ripetizione Combinazioni semplici Combinazioni con ripetizione 	Da svolgere
		2	Permutazioni		
		3	Combinazioni		
6	CALCOLO DELLA PROBABILITÀ	1	La probabilità	<ul style="list-style-type: none"> Concetto di evento Concezione classica di probabilità Il Teorema delle probabilità totali (somma logica) La probabilità condizionata Gli eventi dipendenti e indipendenti Statistica soggettiva della probabilità 	Da svolgere
		2	Somma e prodotto di eventi		
		3	Concezione statistica della probabilità		
		4	Concezione soggettiva della probabilità		

7	EDUCAZIONE CIVICA	1	Agenda 2030 – obiettivo 16	Educazione e sicurezza informatica	Da svolgere
---	-------------------	---	-------------------------------	--	----------------

Eventuali integrazioni al piano di lavoro annuale previsto

GLI ALUNNI

Enke Tomattone
Gianni Baccin
Di Mauro kopel

IL DOCENTE

Roberto...

Cassino, 8 maggio 2024

PROGRAMMA

Anno Scolastico 2023/24

Classe Quinta sez. A BS

Disciplina Scienze Motorie e Sportive

Docente Lia Rosaria

Programma Svolto

n° UDA	UDA	n° u.d.	Unità didattiche	Argomenti svolti	Argomenti non svolti
1	Salute, benessere, sicurezza e prevenzione a scuola		<p>Competenze attese:</p> <p>Saper utilizzare elementari nozioni di sicurezza.</p> <p>Saper adottare comportamenti che non mettano a rischio se stessi e gli altri.</p>	<p>Norme di sicurezza Generali e relative all'ambiente palestra.</p> <p>Norme igieniche in relazione alla pratica sportiva.</p> <p>Nozioni sugli effetti dell'attività fisica sul benessere della</p>	


2	<p>La percezione del sè attraverso lo sviluppo delle capacità motorie condizionali</p>		<p>Competenze attese: Saper distribuire lo sforzo nel tempo. Controllare il ritmo e le modalità esecutive delle diverse esercitazioni. Saper migliorare la propria prestazione.</p>	<p>Esercizi a carico naturale. Esercizi di opposizione e e resistenza anche a coppie. Esercizi attivi e passivi per la mobilità.</p>	

3	<p>La percezione del sè attraverso lo sviluppo delle capacità motorie coordinative ed espressive</p>		<p>Competenze attese: Saper gestire il proprio corpo in modo controllato e armonico. Saper adattare le proprie azioni al variare delle situazioni e al fine da raggiungere. Sapersi rapportare in modo adeguato con gli altri, gli oggetti e l'ambiente. Favorire uno sviluppo armonico ed equilibrato.</p>	<p>Esercizi con piccoli attrezzi. Percorsi. Esercizi e andature per l'indipendenza segmentarla. Esercizi di equilibrio dinamico. Giochi di situazione. Creazione di esercizi con l'utilizzo della musica.</p>	

4	Gli sport di squadra le regole e il FairPlay		<p>Competenze attese: Scoprire le proprie attitudini e capacità. Accettare e rispettare i regolamenti. Accettare tutti i compagni del gruppo, agire con FairPlay.</p>	<p>Sport di squadra: Pallavolo Calcio a 5</p>	

Eventuali integrazioni al piano di lavoro annuale previsto

ALUNNI :
 Iannettone Erika
 Bocca Giambigi

IL/I DOCENTE/I
 LIA Rosaria


PROGRAMMA

Anno Scolastico 2023/2024

Classe _V_ sez. A Biotecnologie sanitarie

Disciplina ___STORIA___

Docente Elena Lucciola_

Programma Svolto

n° UDA	UDA	n° u.d.	Unità didattiche	Argomenti svolti
1	Verso un nuovo secolo		La società di massa	x
			La seconda rivoluzione industriale	x
			L'età giolittiana	x
			Venti di guerra	x
2	La Grande Guerra e le sue conseguenze		La Prima Guerra mondiale	x
			Il primo dopoguerra	x
			La grande crisi del 1929	x
			Una pace instabile	x
3	L'età dei totalitarismi		Le origini del Fascismo in Italia	x
			Il Nazismo in Germania	x
			Il regime fascista	x
4	La seconda guerra mondiale		Il mondo alla vigilia della seconda guerra mondiale	x
			La seconda guerra mondiale (1939-1942)	x
			La seconda guerra mondiale(1942-1945)	x
			I trattati di pace	x
1	EDUCAZIONE CIVICA		Lo Statuto Albertino. La storia della Costituzione italiana ONU, NATO,UE	



Testo in uso: Bertini Franco, Storia è... fatti, collegamenti, interpretazioni

Alunni

Elisabetta Grossi

Erika Iannattone

Emiliano Geronzi

IL/I DOCENTE/I





ISTITUTO
TECNICO
INDUSTRIALE
STATALE
E.MAJORANA
CASSINO

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

Pag.26 di 26

Allegati di cui al punto 7.4:
Relazione dei docenti sulle attività svolte
In allegato allo scrutinio finale



ISTITUTO
TECNICO
INDUSTRIALE
STATALE
E.MAJORANA
CASSINO

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

Pag.26 di 26

Allegati di cui al punto 7.5:
Relazione sugli studenti con DSA e disabilità
Omesso nella versione esterna



ISTITUTO
TECNICO
INDUSTRIALE
STATALE
E.MAJORANA
CASSINO

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

Pag.26 di 26

Allegati di cui al punto 7.6:
Griglie di valutazione

Griglia di valutazione prova scritta d'italiano

Alunni con B.E.S.

Tipologia A: Analisi del testo letterario

Candidato..... Classe Data.....

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti /100	
Indicatori generali	1. Competenza testuale	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato, coerente e coeso Coerente e coeso Coerente, ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio e accurato Appropriato Generico, con lievi improprietà Ripetitivo e/o con diverse improprietà	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre	9-10 7-8 6 5	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto e appropriato Sostanzialmente corretto	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente	9-10 7-8 6	
	3. Competenze ideative e rielaborazione	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: Ampie, precise e articolate Approfondite Essenziali Superficiali, Episodiche	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali e originali Pertinenti e personali Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici adeguati	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4	
	Indicatori specifici	4. Competenze testuali specifiche Tip. B Analisi e produzione di un testo argomentativo	a. Rispetto dei vincoli della consegna	Sviluppa la consegna in modo: Pertinente ed esauriente Pertinente e corretto Essenziale Superficiale Incompleto/non pertinente	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4
			b. Comprensione del testo	Comprende il testo: Nella complessità degli snodi tematici Individuandone i temi portanti Nei suoi nuclei essenziali In modo parziale In minima parte /nullo	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4
c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica			Analizza il testo in modo: Esauriente Approfondito Sintetico Parziale Inadeguato/nullo	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4	
d. Interpretazione del testo			Contestualizza e interpreta in modo: Esauriente, corretto e pertinente Approfondito e pertinente Essenziale nei riferimenti culturali Superficiale Inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4	
Compito non svolto (consegnato in bianco)					20/100	
Punteggio totale:/100						
Punteggio totale /5=/20 ^{ml}			Punteggio arrotondato/20 ^{ml}			

Firme commissione

Voto finale

Il Presidente

**Griglia di valutazione prova scritta d'italiano
Alunni con B.E.S.**

Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo

Candidato.....		Classe.....		Data.....		
	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti /100	
Indicatori generali	1. Competenza testuale	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato, coerente e coeso Coerente e coeso Coerente, ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio e accurato Appropriato Generico, con lievi improprietà Ripetitivo e/o con diverse improprietà	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre	9-10 7-8 6 5	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto e appropriato Sostanzialmente corretto	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente	9-10 7-8 6	
	3. Competenze ideative e rielaborazione	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: Ampie, precise e articolate Approfondite Essenziali Superficiali, Episodiche	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali e originali Pertinenti e personali Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici adeguati	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4	
	Indicatori specifici	4. Competenze testuali specifiche Tip. B Analisi e produzione di un testo argomentativo	a. Comprensione del testo	Comprende il testo: In tutti i suoi snodi argomentativi Nei suoi snodi portanti Nei suoi nuclei essenziali In modo parziale In minima parte	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4
			b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: in modo completo e consapevole in modo approfondito in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato/nulla	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4
			c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente non sempre chiaro incerto e/o privo di elaborazione	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4
			d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi e poco pertinenti assenti	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4
	Compito non svolto (consegnato in bianco)					20/100
	Punteggio totale:/100					
Punteggio totale /5=/20 ^{mi}			Punteggio arrotondato/20 ^{mi}			

Firme commissione

Voto finale

Il Presidente

**Griglia di valutazione prova scritta d'italiano
Alunni con B.E.S.**

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Candidato.....		Classe		Data.....		
	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti /100	
Indicatori generali	1. Competenza testuale	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato, coerente e coeso Coerente e coeso Coerente, ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio e accurato Appropriato Generico, con lievi improprietà Ripetitivo e/o con diverse improprietà	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre	9-10 7-8 6 5	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto e appropriato Sostanzialmente corretto	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente	9-10 7-8 6	
	3. Competenze ideative e rielaborazione	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: Ample, precise e articolate Approfondite Essenziali Superficiali, Episodiche	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali e originali Pertinenti e personali Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici adeguati	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4	
	Indicatori specifici	4. Competenze testuali specifiche Tip. C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	a. Pertinenza rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo: Pertinente ed esauriente Pertinente e corretto Essenziale Superficiale Incompleto/non pertinente	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4
			b. Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Il titolo e la paragrafazione risultano: adeguati ed appropriati soddisfacenti accettabili parzialmente adeguati inadeguati/assenti	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4
			c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso ed inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4
			d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ricchi, precisi e ben articolati corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 7-8 6 5 2-4
	Compito non svolto (consegnato in bianco)					20/100
	Punteggio totale:/100					
Punteggio totale /5=/20 ^{mi}			Punteggio arrotondato/20 ^{mi}			

Firme commissione

Voto finale

Il Presidente

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano - Tipologia A: Analisi del testo letterario

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

	COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI /100
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato / preciso generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto non sempre corretto e appropriato scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali episodiche	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4
Indicatori specifici	4. Competenze testuali specifiche <i>Tip. A Analisi e interpretazione di un testo letterario</i>	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale incompleto / non pertinente	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4
		b. Comprensione del testo	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici individuandone i temi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: esauriente approfondito sintetico parziale inadeguato / nullo	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4
		d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: esauriente, corretto e pertinente approfondito e pertinente essenziale nei riferimenti culturali superficiale inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4
PUNTEGGIO TOTALE:			100^{mi}		
Punteggio totale / 5 =		/20^{mi}	Punteggio arrotondato		/20^{mi}

Firme commissione

Voto finale

Il Presidente

Griglia di valutazione prova scritta d'italiano
Tipol. B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Candidato/a _____

Classe _____

Data _____

	COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI /100	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e grevemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto non sempre corretto e appropriato scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: amplie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali episodiche	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4	
	Indicatori specifici	4. Competenze testuali specifiche <i>Tip. B</i> <i>Analisi e produzione di un testo argomentativo</i>	a. Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi nei sui snodi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4
			b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: in modo completo e consapevole in modo approfondito in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato / nullo	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4
c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti			Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente non sempre congruente incerto e/o privo di elaborazione	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4	
d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali			I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4	
PUNTEGGIO TOTALE:			100^{mi}			
Punteggio totale / 5 =		/20^{mi}	Punteggio arrotondato		/20^{mi}	

Firme commissione

Voto finale

Il Presidente

Griglia di valutazione prova scritta d'italiano

Tipol. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Candidato/a _____

Classe _____

Data _____

	COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI /100	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa il testo in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e grevamente inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto non sempre corretto e appropriato scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: amplie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali episodiche	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4	
	Indicatori specifici	4. Competenze testuali specifiche Tip. C Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale incompleto / non pertinente	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4
			b. Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Il titolo e la paragrafazione risultano: adeguati e appropriati soddisfacenti accettabili parzialmente adeguati inadeguati/assenti	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4
c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione			Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4	
d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			I riferimenti culturali risultano: ricchi, precisi e ben articolati corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 7-8 6 5 2-4	
PUNTEGGIO TOTALE:			100^{mi}			
Punteggio totale / 5 =		/20^{mi}	Punteggio arrotondato	/20^{mi}		

Firme commissione

Voto finale

Il Presidente

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

STUDENTE		CLASSE			
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi					
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio	Livello di valutazione	Punti	Quesiti	
				I PARTE	II Parte
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	6	Padronanza completa e ben articolata	6		
		Conoscenze ben articolate	5		
		Conoscenze corrette	4		
		Conoscenze superficiali	3		
		Conoscenze lacunose e parziali	2		
		Conoscenza nulla/ scarsa e frammentarie	0/1		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi di dati e processi, alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	6	Completa e approfondita	6		
		Corretta	5		
		Adeguate	4		
		Superficiale	3		
		Parziale	2		
		Assente/lacunosa	0/1		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	4	Completo e corretto	4		
		Completo	3		
		Incompleto ma corretto	2		
		Incompleto e scorretto	0/1		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4	Esauriente e articolata	4		
		Adeguate	3		
		Parziale	2		
		Assente/Scarsa	0/1		
PUNTEGGIO PARZIALE					
PUNTEGGIO					___/20

STUDENTE		CLASSE			
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi					
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio	Livello di valutazione	Punti	Quesiti	
				I PARTE	II Parte
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	6	Padronanza completa e ben articolata	6		
		Conoscenze ben articolate	5		
		Conoscenze corrette	4		
		Conoscenze superficiali	3		
		Conoscenze lacunose e parziali	2		
		Conoscenza nulla/ scarsa e frammentarie	0/1		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi di dati e processi, alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	6	Completa e approfondita	6		
		Corretta	5		
		Adeguate	4		
		Superficiale	3		
		Parziale	2		
		Assente/lacunosa	0/1		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	4	Completo e corretto	4		
		Completo	3		
		Incompleto ma corretto	2		
		Incompleto e scorretto	0/1		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4	Esauriente e articolata	4		
		Superficiale	3		
PUNTEGGIO PARZIALE					
PUNTEGGIO					___/20



ISTITUTO
TECNICO
INDUSTRIALE
STATALE
E.MAJORANA
CASSINO

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

Pag.26 di 26

Allegati di cui al punto 7.7:

Tracce di simulazione prima e seconda prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: ITBS - CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
Articolazione BIOTECNOLOGIE SANITARIE

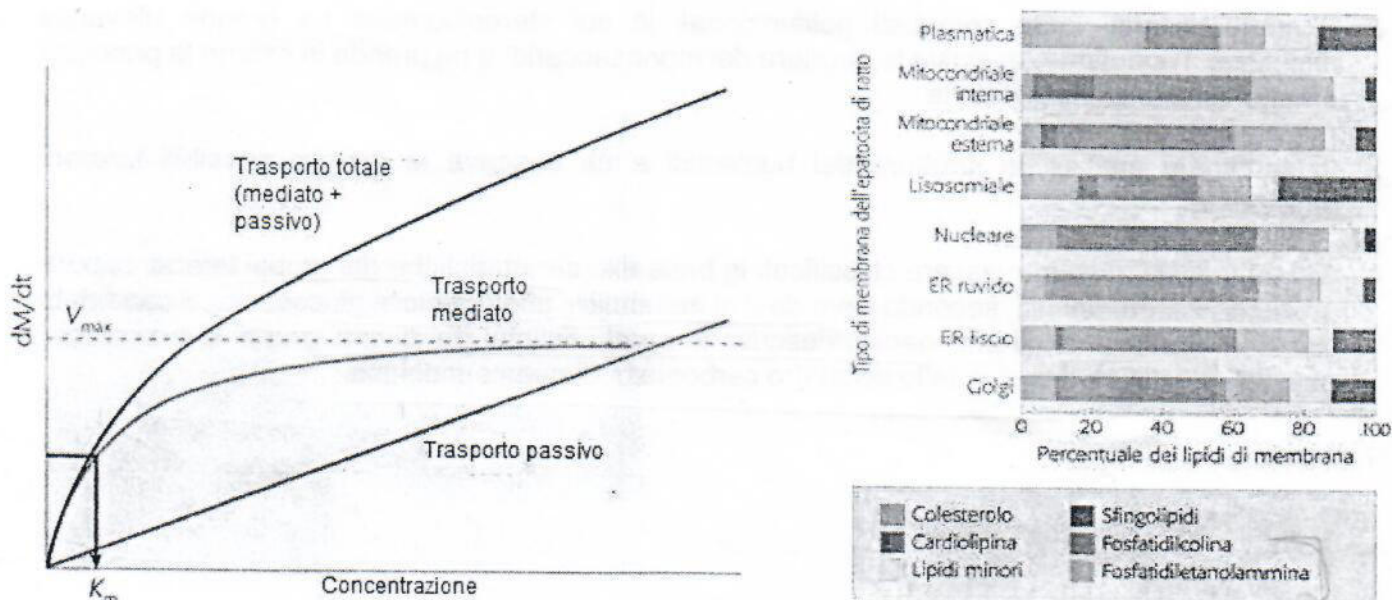
Discipline: CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

ESEMPIO DI PROVA

Il candidato svolga il tema indicato nella prima parte e risponda a sua scelta a due soli quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Figura 1



Tratto da: Nature Reviews

Tratto da: Principi di biochimica di Lehninger, D.L. Nelson, M.M. Cox, 2018

La specializzazione funzionale di ogni tipo di membrana dipende dalla sua composizione chimica. Tutte le membrane cellulari presentano una specifica architettura molecolare che riflette le differenze delle loro funzioni biologiche. La maggior parte delle attuali conoscenze riguardanti le membrane è riassunta nel modello a mosaico fluido proposto da Singer e Nicholson nel 1972.

Il candidato

- analizzi il modello a mosaico fluido che caratterizza la membrana plasmatica, la sua asimmetria, le caratteristiche chimiche e il ruolo svolto dai diversi componenti.
- Utilizzando il grafico sopra riportato (Figura 1), prenda in esame i meccanismi alla base del trasporto mediato e ne analizzi la cinetica.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: ITBS - CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
Articolazione BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Discipline: CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

ESEMPIO DI PROVA

SECONDA PARTE

1. La sintesi proteica ha una funzione centrale nella fisiologia cellulare. Il candidato prenda in esame le fasi del processo di sintesi delle proteine e analizzi in particolare la struttura e il ruolo svolto dall'RNA transfert.
2. I monosaccaridi sono composti polifunzionali la cui stereoisomeria ha grande rilevanza biologica. Il candidato descriva le strutture dei monosaccaridi e ne prenda in esame le principali caratteristiche chimico-fisiche.
3. Il candidato analizzi la struttura dei nucleotidi e ne descriva le diverse possibili funzioni biologiche.
4. Gli aminoacidi possono essere classificati in base alle caratteristiche dei gruppi laterali oppure possono essere definiti, secondo i loro destini metabolici, chetogenici e glucogenici. Il candidato illustri la struttura degli aminoacidi, descriva le caratteristiche dei diversi gruppi R e analizzi i possibili destini metabolici dello scheletro carbonioso di queste molecole.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. '*Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione *'crudelmente pedagogica'*: spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase *'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'*?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.